



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 22, concernente il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 ottobre 2017, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito alla dott.ssa Elena ZAPPALORTI, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio I - Attività legislativa e impegni del Governo nella programmazione dei lavori parlamentari*, nell'ambito del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, di durata triennale a decorrere dal 9 ottobre 2017;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2018/2020;

VISTA la nota DAGL-1779 del 20 febbraio 2019, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi ha reso noto che, in esito alla procedura di interpello, pubblicata il 28 gennaio 2019, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio studi, documentazione giuridica e qualità della regolazione*, è stata individuata la dott.ssa Elena ZAPPALORTI;

VISTA la nota prot. DRP-2096 del 13 marzo 2019, concernente il parere favorevole del Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento alla cessazione



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

anticipata, a decorrere dal 1° aprile 2019, dell'incarico dirigenziale ivi rivestito dalla dott.ssa Elena ZAPPALORTI, di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 ottobre 2017;

VISTO l'atto sottoscritto dalla dott.ssa Elena ZAPPALORTI per la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro del 9 ottobre 2017, accessivo al richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 ottobre 2017;

RITENUTO, pertanto, di disporre la cessazione dell'incarico dirigenziale, conferito alla dott.ssa Elena ZAPPALORTI con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 ottobre 2017, a decorrere dal 1° aprile 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole dott. Giancarlo Giorgetti, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

Articolo 1 (cessazione incarico)

1. L'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio I - Attività legislativa e impegni del Governo nella programmazione dei lavori parlamentari*, nell'ambito del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, conferito alla dott.ssa Elena ZAPPALORTI, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 ottobre 2017, citato nelle premesse, cessa a decorrere dal 1° aprile 2019.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.



p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
il Sottosegretario di Stato
Giancarlo Giorgetti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCANTO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1194 / 2019
Roma, 29/3/2019
IL REVISORE
IL DIRIGENTE